

Informazioni generali

Biglietto € 5, Ridotto studenti € 1, Abbonamento € 25

Accreditamento studenti

Per avere diritto ai crediti formativi gli studenti dovranno partecipare ad almeno otto dei dieci concerti in programma. Si fa presente inoltre che ad ogni concerto sarà controllato l'ingresso e l'uscita per ogni studente. Per ragioni logistiche (numero di posti disponibili presso nel Seminario Pio X) per gli studenti verranno riservati 100 posti che si assegneranno secondo un criterio cronologico di presentazione delle domande di iscrizione. Le domande saranno accettate presso il Centro Orientamento dell'Ateneo sito nel plesso didattico di S. Brunone di Colonia a Catanzaro dal giorno 18 gennaio 2005.

Per informazioni, prenotazioni,
acquisto di abbonamenti e biglietti:

OPTIMA Congressi e Servizi - Via G. Sensales, 20
88100 Catanzaro - Tel. 0961.709174
info@optimacongressi.com
oppure
www.unicz.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO

I Concerti dell'Università

Stagione 2005

a cura di Michele Campanella

Seminario Pio X, Catanzaro

Concerto 18 marzo
Basilica dell'Immacolata, Catanzaro

Consapevole del ruolo insostituibile svolto dalla educazione musicale per la crescita armonica delle capacità professionali, culturali e umane dei nostri studenti, l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro è lieta di continuare nella sua opera di stimolo e di sostegno alle attività musicali con la Stagione Concertistica di questo anno, giunta alla sua quinta edizione grazie alla prestigiosa Direzione artistica del Maestro Michele Campanella.

Gli attuali percorsi formativi pre-universitari sono spesso carenti in materia musicale e quelli universitari a volte troppo orientati all'esclusivo raggiungimento di competenze professionali connotate dall'estrema specializzazione. Ma è indubbio che l'arricchimento culturale fornito anche dal semplice ascolto della musica è altrettanto importante quanto l'acquisizione di nozioni tecniche; basti ricordare la istituzione in epoca romana di un percorso formativo di tipo scientifico, il "quadripartito", che includeva l'insegnamento della musica oltre a quello della aritmetica, della geometria e della astronomia. Siamo convinti sia necessario che anche l'Università debba dare il proprio contributo alla formazione musicale soprattutto dei giovani.

Igor Stravinskij, nelle sue lezioni tenute all'Università di Harvard fra il 1939 e il 1940 affermò: "... L'uditorio è chiamato a diventare, in qualche modo, il complice del compositore: ciò presuppone che la sua istruzione e la sua educazione musicale siano abbastanza sviluppate perché possa non soltanto cogliere i lineamenti dell'opera nella loro successione, ma anche partecipare in qualche modo alle peripezie del suo svolgimento." Nel confermare il valore culturale di questa Stagione Concertistica attribuendo anche questo anno crediti formativi agli studenti che vorranno parteciparvi, ci auguriamo che questo ciclo di concerti stimoli il desiderio di approfondire le conoscenze necessarie per una fruizione non solo passiva, ma soprattutto attiva dell'esperienza musicale.

Il Rettore
Salvatore Venuta

mercoledì 26 Gennaio - ore 19,00
Filippo Gamba, pianoforte
musiche di B. Bartók, C. Debussy

mercoledì 2 Febbraio - ore 19,00
PROGETTO BRAHMS *

Quartetto Prometeo
Vladimir Mendelsohn, viola
musiche di J. Brahms

mercoledì 16 Febbraio - ore 19,00
Solisti dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese

Angelo Persichilli, direttore
musiche di W. A. Mozart

mercoledì 23 Febbraio - ore 19,00
PROGETTO BRAHMS *

Marco Rizzi, violino
Enrico Dindo, violoncello
Pietro De Maria, pianoforte
Hervé Joulain, corno
musiche di J. Brahms

mercoledì 2 Marzo - ore 19,00
PROGETTO BRAHMS *

Fine Arts Quartet
musiche di J. Brahms

mercoledì 16 Marzo - ore 19,00
Enrico Fagnoni, pianoforte

Parafrasi da colonne sonore cinematografiche

venerdì 18 Marzo - ore 19,30 - Basilica dell'Immacolata

Ensemble Vocale di Napoli

Michele Campanella, pianista e concertatore
musiche di F. Liszt

mercoledì 6 Aprile - ore 19,30
PROGETTO BRAHMS *

Antony Pay, clarinetto
Francesco Dillon, violoncello
Monica Leone, pianoforte
musiche di J. Brahms

mercoledì 20 Aprile - ore 19,30
Maurizio Zanini, pianoforte
musiche di F. Schubert, F. Chopin

mercoledì 27 Aprile - ore 19,30
Laura De Fusco, pianoforte
musiche di F. Chopin

* In collaborazione con l'Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli

Dopo il caleidoscopio di forme e stili che ha caratterizzato l'ampio excursus nella Storia della Musica compiuto nel corso della passata stagione, la direzione artistica dei Concerti dell'Università torna a proporre per il 2005 un calendario di largo respiro. E lo fa sostanzialmente percorrendo due direttrici principali.

Da un lato c'è il ritorno in veste di primattore del pianoforte, ora come incontrastato solista romantico (Schubert e Chopin), ora come solido fundamantum di impalcature corali (Liszt), ora brandendo il vessillo dei «tempi nuovi» (Bartók) o strizzando l'occhio al cinema ed alla musica per film.

L'altra direttrice lungo la quale si snoda l'itinerario della stagione 2005 vede come assoluto protagonista Johannes Brahms, il compositore la cui vita e la cui arte si pongono più di ogni altre come emblema del turbamento e dell'inquieta sensibilità che nella seconda metà dell'Ottocento minarono le grandi coscienze mettendo in discussione le certezze acquisite e instillando il tarlo del dubbio che corrode l'animo dell'uomo moderno. Partner d'eccezione per la realizzazione di quest'imponente iniziativa che prende il nome di Progetto Brahms, è l'Associazione Alessandro Scarlatti che, con i suoi ottantacinque anni di pressoché ininterrotta attività, rappresenta la più antica e blasonata istituzione concertistica napoletana attualmente operante. Il frutto di questa proficua sinergia è un percorso monografico di grandissimo spessore che prevede l'esecuzione, nell'arco di due stagioni, della musica strumentale da camera e dell'opera pianistica di Johannes Brahms, fatica titanica che crediamo riuscirà - almeno in parte - a saziare la «fame» intellettuale di studenti, docenti e - soprattutto - pubblico (affezionato e non!).

E non crediamo superfluo, a questo punto, prendere a prestito il titolo di un celeberrimo romanzo di Françoise Sagan per porre la faticosa domanda di rito: Le piace Brahms?

Stefano Innamorati